



COMUNE DI NUGHEDU SAN NICOLO'

SERVIZIO AMMINISTRATIVO, AA.GG E PERSONALE

DETERMINAZIONE N. 3 del 05/02/2021

PROPOSTA N. 82 del 04/02/2021

OGGETTO: Contributi a fondo perduto a sostegno del commercio e dell'artigianato previsti dal fondo nazionale per le attività economiche, artigianali e commerciali di cui al D.P.C.M. 24 settembre 2020 - Approvazione avviso pubblico e schema di domanda.

Richiamato il Decreto Sindacale n. 2 del 02.02.2021, con il quale, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs n. 267/2000, è stata attribuita alla sottoscritta Dott.ssa Adriana Corona l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa;

Richiamata, altresì, la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020 con la quale è stato "dichiarato per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Visti:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19";
- il DPCM 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto – legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19";
- il DPCM 9 marzo 2020 che, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID 19 ha esteso all'intero territorio nazionale le misure di cui all'art. 1 del DPCM 8 marzo 2020;
- il DPCM 11 marzo 2020, avente ad oggetto: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Preso atto che l'evento eccezionale ed imprevedibile derivato dal diffondersi del virus COVID 19 ha causato un'emergenza sull'intero territorio nazionale, determinando gravissime ripercussioni di natura economica sulle imprese e sulle famiglie, mettendo a repentaglio la tenuta sociale dei territori;

Richiamato il DPCM 24/09/2020 – pubblicato in G.U. il 04/12/2020: " Ripartizione, termini, modalita' di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, con il quale vengono stanziati contributi a favore delle attività produttive nei piccoli comuni, ivi compreso il Comune di Nughedu San Nicolò;

Visto l'art. 12 della Legge 241/90 per il quale "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle

amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;

Dato atto che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 1 del 25.01.2021 , ha preso atto dei fondi concessi a questo Ente in forza del DPCM 24 settembre 2020 destinati a far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19;

Rilevato che:

- il DPCM su indicato individua, all'art.4, le azioni finanziabili mediante il fondo di cui sopra, chiarendo, tra l'altro, che *“I comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che: a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali; b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese; c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;*
- le agevolazioni di cui sopra sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n.717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Ritenuto opportuno procedere alla determinazione dei suddetti criteri mediante l'approvazione di uno schema di bando da trasmettere per i conseguenti provvedimenti all'Area Amministrativa, dando atto che il periodo di riferimento corrisponde al periodo di emergenza sanitaria come dichiarato dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di contabilità, approvato con Delibera Consiliare n. 04/2016;
- il D. Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;
- La Legge n. 241/1990;

Richiamate le deliberazioni esecutive:

- del Consiglio Comunale n. 3 del 03.03.2020, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020/2022;
- della Giunta Comunale n. 25 del 25.03.2020 di approvazione del PEG 2020: con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267/2000 ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

Considerato che la spesa preventivata complessivamente pari a € 51.436,00 (cinquantunomilaquattrocentotrentasei/00) è così ripartita:

- a. Anno 2020 - Euro 22.044,00
- b. Anno 2021 - Euro 14.696,00
- c. Anno 2022 - Euro 14.696,00

e verrà finanziata da apposito contributo concesso con il DPCM 24/09/2020 – pubblicato in G.U. il 04/12/2020: “ Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, con il quale vengono stanziati contributi a favore delle attività produttive nei piccoli comuni” di cui il Comune di Nughedu San Nicolò risulta assegnatario;

DETERMINA

- 1. Di richiamare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. Di approvare**, per le motivazioni sopra individuate lo schema di Bando ed il relativo modello di domanda, a sostegno delle attività economiche denominato “Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche, commerciali e artigianali operanti nel territorio comunale di Nughedu San Nicolò” contenente i criteri e le modalità per l’accesso ai contributi conforme alla delibera di indirizzo della Giunta Comunale, ai sensi della L. 241/90;
- 3. Di dare** atto che la spesa preventivata, complessivamente pari a €. 51.436 (cinquantunomilaquattrocentotrentasei/00) è così ripartita:
 - Anno 2020 Euro 22.044,00
 - Anno 2021 Euro 14.696,00
 - Anno 2022 Euro 14.696,00
- 4. Di dare altresì atto** che la spesa di cui sopra verrà finanziata da apposito contributo concesso con il DPCM 24/09/2020 – pubblicato in GU il 04/12/2020: “ Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, con il quale vengono stanziati contributi a favore delle attività produttive nei piccoli comuni” di cui il Comune di Nughedu San Nicolò risulta assegnatario;
- 5. Di pubblicare** all’albo pretorio on line, nonché sull’apposita sezione dell’amministrazione trasparente, il relativo Bando e l’allegata modulistica, **con scadenza per la presentazione delle domande alle ore 12:00 del giorno 26.02.2021;**
- 6. Di subordinare** l’effettiva erogazione dei contributi al materiale trasferimento delle risorse nel Bilancio dell’Ente secondo le modalità previste dal Bando;
- 7. Di rendere** noto che, a norma dell’art. 8 delle Legge n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Adriana Corona;
- 8. Di attestare** che in relazione al presente atto non sussistono in capo alla sottoscritta cause di conflitto di interesse e/o incompatibilità, anche potenziale, di cui all’art. 6 della Legge n. 241/1990 e dell’art. 1, comma 9 lettera e) della Legge n. 190/2012;

9. Di dare atto:

- che ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3 del D.Lgs 30/06/2003 n.196 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali raccolti, saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento;
- che ai sensi del 4[^] comma dell'art. 3 della legge 7/8/1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - giurisdizionale al TAR Lazio ai sensi dell'art. 2 lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
 - straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Nughedu San Nicolò 05.02.2021

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Adriana Corona

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 82 del 04/02/2021** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio **CORONA ADRIANA** in data **05/02/2021**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della **Proposta n.ro 82 del 04/02/2021** esprime parere: **FAVOREVOLE**

Dati contabili:

Visto di Regolarita' Contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio **CAVAL PIETRO** il **08/02/2021**.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 103

Il 08/02/2021 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **76 del 08/02/2021** con oggetto

Contributi a fondo perduto a sostegno del commercio e dell'artigianato previsti dal fondo nazionale per le attività economiche, artigianali e commerciali di cui al D.P.C.M. 24 settembre 2020 - Approvazione avviso pubblico e schema di domanda.

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

REGISTRO GENERALE DETERMINE Atto N.ro 76 del 08/02/2021

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da **CORONA ADRIANA** il **08/02/2021**

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

REGISTRO GENERALE DETERMINE Atto N.ro 76 del 08/02/2021



COMUNE DI NUGHEDU SAN NICOLO'

07010 – Provincia di Sassari

Piazza Marconi, n° 2

Tel. 079/763042/43 - Fax 079/763394

Pec: protocollo@pec.comune.nughedusannicolo.ss.it

AREA AMMINISTRATIVA

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE SPESE DI GESTIONE SOSTENUTE DALLE ATTIVITA' ECONOMICHE COMMERCIALI E ARTIGIANALI OPERANTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI NUGHEDU SAN NICOLO'

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che:

- “65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.

- 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.
- 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il D.P.C.M. del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi alle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 25.01.2021 avente ad oggetto: “Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i. – Contributi a fondo perduto delle attività economiche commerciali e artigianali. D.P.C.M. 24 settembre 2020” con la quale sono state impartite al sottoscritto Responsabile le direttive in ordine all'adozione del presente bando;

IN ESECUZIONE della propria Determinazione n. 3 del 05.02.2021.

RENDE NOTO CHE

è indetto apposito avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche, commerciali e artigianali, operanti nel Comune di Nughedu San Nicolò, assegnati secondo le disposizioni di cui al presente avviso.

ART. 1 – CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il Comune di Nughedu San Nicolò, in esecuzione dei commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, intende fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese anche al fine fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di Covid-19, riconoscendo alle attività economiche di cui al presente avviso pubblico, un contributo a fondo perduto per le spese di gestione sostenute nell'anno 2020.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari ad €. 22.044,00 a valere sulla quota della prima annualità di cui al DPCM sopra citato.

ART. 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto* del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005, che:

- 1) svolgono, alla data di adozione del bando, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Nughedu San Nicolò;
- 2) sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- 3) non abbiano, per l'anno 2019, un fatturato inferiore a € 3.000,00;
- 4) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

**ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro – si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.*

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione delle domande.

Non sono ammissibili al finanziamento:

- Aziende agricole e Aziende agrituristiche;
- Associazioni o altri soggetti giuridici privi di scopo di lucro.

ART. 5 - AMBITO DI INTERVENTO

L'intervento prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione. In tali spese possono essere ricomprese:

- 1) affitto dei locali dove si esercita l'attività economica;
- 2) pagamento degli stipendi dei dipendenti;
- 3) spese per l'acquisto di beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività (energia elettrica, acqua, telefono, manutenzioni, pulizie, etc);
- 4) assicurazioni RCT/O - RCA;
- 5) imposte inerenti l'attività (IMU, TARI);

6) spese per la contabilità.

Resta inteso che dette spese devono essere riconducibili esclusivamente a costi sostenuti per l'attività economica.

ART. 6 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, è ripartito secondo le seguenti linee d'intervento:

- a) 25 % del plafond massimo destinato imprese che, nel corso dell'anno 2020, hanno subito una sospensione parziale o totale della propria attività a seguito di provvedimenti statali o regionali con conseguente riduzione del fatturato nella misura compresa tra il 10% ed il 35% rispetto all'anno 2019;
- b) 50 % del plafond massimo destinato alle imprese che, nel corso dell'anno 2020, hanno subito una sospensione parziale o totale della propria attività a seguito di provvedimenti statali o regionali con conseguente riduzione del fatturato nella misura compresa tra il 36% ed il 60% rispetto all'anno 2019;
- c) 25 % del plafond massimo destinato alle imprese che, nel corso dell'anno 2020, hanno subito una sospensione parziale o totale della propria attività a seguito di provvedimenti statali o regionali con conseguente riduzione del fatturato nella misura superiore al 61% rispetto all'anno 2019, suddiviso in parti uguali.

Si precisa che:

- Per la linea di intervento a) il tetto massimo di contributo a fondo perduto concedibile a ciascun partecipante è pari ad €. 1.500,00 (euro millecinquecento/00).
- Per la linea di intervento b) il tetto massimo di contributo a fondo perduto concedibile a ciascun partecipante è pari ad €. 2.500,00 (duemilacinquecento/00);
- In caso di economie di spesa realizzatesi nelle linee di intervento a) e b), l'eventuale economia è ripartita in parti uguali tra tutti i partecipanti alle linee di intervento c) di cui al presente avviso pubblico.
- In subordine, qualora non pervenga alcuna domanda di partecipazione ai contributi stanziati con l' intervento c), le rispettive economie di spesa verranno ripartire, in parti uguali, tra tutti i partecipanti alle linee di intervento a) e b) consentendo, solo al verificarsi dell' evento ed in via del tutto eccezionale, il superamento delle rispettive soglie massime concedibili.

Il contributo assegnato a ciascuna attività economica è subordinato alla presentazione di idonea documentazione che attesti le spese di gestione sostenute dalle medesime attività nel corso dell'anno 2020.

Nel caso in cui i beneficiari non producano la documentazione attestante le spese di gestione sostenute nei limiti della somma assegnata, le somme residue saranno ripartire in parti uguali tra tutti gli altri partecipanti secondo i criteri suesposti.

ART. 7 – COMPATIBILITA' CON ALTRE MISURE STATALI E/O REGIONALI

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ART. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli articoli 4 e 5, secondo il modello di domanda allegato al presente avviso (Allegato A).

A pena di esclusione, l'istanza deve compilata sugli appositi modelli (Allegati A, B e C) ed essere trasmessa:

- a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Nughedu San Nicolò;
- a mezzo PEC all'indirizzo del Comune protocollo@pec.comune.nughedusannicolo.ss.it;

- a mezzo Raccomandata AR, al seguente indirizzo: Comune di Nughedu San Nicolò, Piazza Marconi n. 2, 07010 Nughedu San Nicolò (SS), specificando che non farà fede il timbro postale,

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 26 febbraio 2021;

La domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società. La mancata sottoscrizione della domanda non sarà oggetto di soccorso istruttorio.

La domanda, redatta in conformità all'Allegato A, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo dovrà essere corredata da:

1. documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

2. visura camerale dove risulti l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio;

3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (Allegato B);

4. consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento EU 2016/679 (Allegato C);

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo di questo Ente.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ART. 9 –VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (allegato B) nella quale si attesti la riduzione del fatturato subito dall'azienda, nell'anno 2020, rispetto all'anno 2019.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali, ad eccezione della domanda di partecipazione debitamente sottoscritta, a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorchè prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili.

Il Responsabile provvede quindi alla determinazione del contributo secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente Avviso.

Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili e inammissibili a contributo e lo approva con propria Determinazione.

Successivamente invita i beneficiari a produrre l'idonea documentazione attestante le spese di gestione sostenute dalle medesime attività nel corso dell'anno 2020 fino alla concorrenza dell'importo assegnato.

ART. 10 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL’ISTRUTTORIA

Il Responsabile del Procedimento, all’atto del ricevimento della documentazione di cui all’articolo precedente, approva la graduatoria finale e provvede alla liquidazione dei benefici assegnati a ciascuna attività economica.

ART. 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo è effettuata in un’unica soluzione, mediante accredito sull’IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell’approvazione degli elenchi delle domande ammissibili e quando i fondi saranno materialmente disponibili nelle casse dell’Ente.

ART. 12 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell’ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo di questo Ente.

ART. 13 – REVOCHE

Nel caso in cui il beneficiario non produca i documenti richiesti nel termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d’ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d’interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell’atto di richiesta di restituzione dell’aiuto erogato.

ART.14 -TUTELA DELLA PRIVACY

I dati trasmessi saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (Testo rilevante ai fini del SEE).

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il conseguimento degli scopi per i quali gli stessi sono stati raccolti e successivamente trattati.

Titolare del trattamento è il Comune di Nughedu San Nicolò.

ART. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/1990 si comunica che il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Dott.ssa Adriana Corona, Responsabile del Servizio dell’Area in epigrafe.

ART. 16 -DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Nughedu San Nicolò.

L’Amministrazione si riserva, pertanto, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Nughedu San Nicolò , 05.02.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Adriana Corona



COMUNE DI NUGHEDU SAN NICOLO'

SERVIZIO AMMINISTRATIVO, AA.GG E PERSONALE

DETERMINAZIONE N. 30 del 20/07/2021

PROPOSTA N. 449 del 20/07/2021

OGGETTO: Contributi a fondo perduto a sostegno del commercio e dell'artigianato previsti dal fondo nazionale per le attività economiche artigianali e commerciali delle aree interne in attuazione del D.P.C.M. 24.09.2020 - Approvazione graduatoria provvisoria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il Decreto Sindacale n. 2 del 02.02.2021, con il quale, ai sensi dell'art. 50 comma 10 del TUEL, è stato attribuito alla sottoscritta Dott.ssa Adriana Corona l'incarico di Responsabile del Settore Amministrativo – Affari generali e Personale;

Visti:

- l'articolo 3, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che definisce il Comune quale Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- l'articolo 13 del citato Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce ai Comuni tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;

Considerato che:

- il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia del COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'emergenza sanitaria, presente ormai da diversi mesi, ha sensibilmente alterato i rapporti sociali ed economici e, in particolare nella nostra Regione, ha generato gravi difficoltà economiche alle attività commerciali, artigianali, industriali e di servizi nonché ai lavoratori autonomi;
- le misure precauzionali, adottate dal Governo centrale e da Regione Sardegna, per il contenimento del contagio, tra cui la limitazione e/o la sospensione di alcune attività economiche, come sotto specificate, hanno determinato importanti ricadute negative sugli operatori del tessuto economico locale;

Visti, infatti:

- il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", convertito nella Legge 5.03.2020, n. 13;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, concernente "Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica

da COVID-2019”;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 11 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, che individua le attività del commercio al dettaglio non sospese, nonché le prescrizioni in materia di attività dei servizi di ristorazione;
- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito nella legge 24.04.2020, n.27;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, che individua le attività produttive e del commercio al dettaglio non sospese;
- il conseguente Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2020, recante “Nuovo Coronavirus. Modifiche al D.P.C.M. 22 marzo 2020”;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito nella legge 22.05.2020, n. 35;
- il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23, recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020, recante le misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in vigore dal 18 maggio ed il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2020;
- il Decreto Legge 30 luglio 2020, n.83, recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2021.

Visti, in particolare:

- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. D.L. Rilancio) e nello specifico l'art. 54 del Decreto medesimo che prevede la possibilità per i Comuni (oltre che per le Regioni, per le Province autonome e per le Camere di commercio) di adottare misure di aiuto alle imprese, sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali o di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea c 1863 final, nei limiti dei massimali per impresa dettati dalla disposizione medesima;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final – “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” del 19 marzo 2020;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 3482 final “Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019” del 21 maggio 2020, che costituisce autorizzazione al regime di aiuti disposto dal richiamato articolo 54 del D. L. 34/2020;

Visti i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: “65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;

Richiamato il DPCM 24/09/2020 – pubblicato in G.U. il 04/12/2020: “ Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, con il quale vengono stanziati contributi a favore delle attività produttive nei piccoli comuni, ivi compreso il Comune di Nughedu San Nicolò;

Visto l'Allegato 2 al DPCM del 24 settembre 2020, che contiene le risultanze dei contributi assegnati al Comune di Nughedu San Nicolò, ripartiti come di seguito indicato:

- Euro 22.044,00 per l'annualità 2020,
- Euro 14.696,00 per l'annualità 2021,
- Euro 14.696,00 per l'annualità 2022,

per un totale complessivo triennale pari ad Euro 51.436,00;

Rilevato che:

- il DPCM su indicato individua, all'art.4, le azioni finanziabili mediante il fondo di cui sopra, chiarendo, tra l'altro, che “*I comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:* a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali; b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese; c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- le agevolazioni di cui sopra sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n.717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Visto l'art. 12 della Legge 241/90 per il quale “la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone

ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 25.01.2021 avente oggetto “Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i. Contributi a fondo perduto alle attività economiche commerciali e artigianali. DPCM 24 settembre 2020” con il quale l’organo di indirizzo ha preso atto dei fondi concessi a questo ente destinati a far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale ed ha emanato formale atto di indirizzo, incaricando il Responsabile dell’Area Amministrativa a predisporre tutti gli atti gestionali conseguenti.
- la Determinazione del Responsabile dell’Area Amministrativa n. 76 del 08.02.2021 avente oggetto “Contributi a fondo perduto a sostegno del commercio e dell’artigianato previsti dal fondo nazionale per le attività economiche, artigianali e commerciali di cui al D.P.C.M. 24 settembre 2020 – Approvazione avviso pubblico e schema di domanda”;

Dato atto che l’avviso pubblico è stato pubblicato, unitamente all’allegata modulistica, all’Albo Pretorio on line in data 08.02.2021 per 15 giorni consecutivi, sulla home page del sito istituzionale e sulla sezione dedicata all’Amministrazione Trasparente del Comune, nel rispetto dei termini e delle modalità di legge;

Visto che il Bando prevedeva quale termine di scadenza per la presentazione delle domande le ore 12:00 del giorno 26.02.2021;

Dato atto che, nei termini stabiliti per la presentazione delle richieste di contributo, sono pervenute complessivamente n. 9 (nove) domande;

Accertato che tutte le richieste sono formalmente corrette e complete;

Ritenuto opportuno istruire le istanze di concessione al fine di verificare, in capo a ciascun richiedente, l’ammontare delle spese di gestione sostenute per le relative attività nel corso dell’anno 2020;

Si provvede a predisporre, in attesa delle risultanze dell’attività istruttoria sostanziale, come previsto nel Bando suddetto, una graduatoria provvisoria dei beneficiari, a seguito dell’istruttoria formale delle istanze pervenute, finalizzata a valutare la corrispondenza e la completezza rispetto ai contenuti del bando delle domande stesse;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000
- la legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

Richiamate le deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- della Giunta Comunale n. 6 del 22.02.2021, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021/2023;
- del Consiglio Comunale n. 10 del 09.03.2021, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per l’anno 2021 e Pluriennale per il triennio 2021/2023;
- della Giunta Comunale n. 20 del 08.04.2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l’anno 2021: *con l’adozione del PEG i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell’art. 169 del D. Lgs. 267/2000 ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all’esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;*

Attesa la competenza della sottoscritta ad adottare atti a contenuto gestionale nel procedimento in esame;

D E T E R M I N A

- 1. Di richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. Di procedere alla formazione ed approvazione** della graduatoria provvisoria dei beneficiari, per l'erogazione di sovvenzioni straordinarie a fondo perduto a sostegno di operatori del tessuto economico locale a fronte del disagio connesso alla contrazione dell'attività svolta, a seguito dell'emergenza da Covid -19 - Annualità 2020, come risulta dall'allegato "A";
- 3. Di specificare** che, al fine di rendere anonima la graduatoria così come imposto dalla normativa sulla tutela dei dati personali, per procedere alla identificazione delle attività economiche interessate è stato associato a ciascuna di esse il relativo numero di protocollo attribuito dall' Ente in occasione dell'acquisizione dell'istanza;
- 4. Di disporre** che la graduatoria provvisoria dei beneficiari, sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line, sul sito internet del Comune e nella sezione Amministrazione Trasparente del Comune per 15 gg. consecutivi, entro i quali gli interessati potranno presentare eventuali reclami;
- 5. Di disporre**, altresì, che la pubblicazione del presente provvedimento avrà valore di notifica per tutti gli interessati a tutti gli effetti di legge;
- 6. Di disporre**, a mezzo posta elettronica certificata, la richiesta di integrazione della documentazione allegata alla domanda, mediante la presentazione di idonea documentazione attestante le spese di gestione sostenute dalle medesime attività nel corso dell'anno 2020;
- 7. Di dare atto** che l'approvazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto avverrà con successivo atto determinativo, ad avvenuta e completa acquisizione:
 - a. del prospetto di rendicontazione delle spese,
 - b. della documentazione attestante le spese di gestione sostenute nel corso dell'anno 2020,
 - c. della documentazione certificativa della regolarità contributiva (acquisizione d'ufficio);ed a seguito delle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli istanti;
- 8. Di attestare** che, in relazione al presente atto, non sussistono in capo alla sottoscritta Dott.ssa Adriana Corona, in qualità di Responsabile del procedimento, cause di conflitto di interesse e/o incompatibilità, anche potenziale, di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9 lettera e) della Legge n. 190/2012.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Adriana Corona

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 449 del 20/07/2021** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio **CORONA ADRIANA** in data **20/07/2021**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della **Proposta n.ro 449 del 20/07/2021** esprime parere: **FAVOREVOLE**

Dati contabili:

Visto di Regolarita' Contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio **CAVAL PIETRO il 20/07/2021.**

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 525

Il 20/07/2021 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **367 del 20/07/2021** con oggetto

Contributi a fondo perduto a sostegno del commercio e dell'artigianato previsti dal fondo nazionale per le attività economiche artigianali e commerciali delle aree interne in attuazione del D.P.C.M. 24.09.2020 - Approvazione graduatoria provvisoria.

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da **CORONA ADRIANA il 20/07/2021**

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



COMUNE DI NUGHEDU SAN NICOLÒ
Provincia di Sassari

UFFICIO AMMINISTRATIVO

GRADUATORIA PROVVISORIA
CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE
ATTIVITA' ECONOMICHE COMMERCIALI E ARTIGIANALI OPERANTI NEL
COMUNE DI NUGHEDU SAN NICOLÒ
DI CUI AL D.P.C.M. 24 SETTEMBRE 2020
(G.U. N. 302 DEL 4 DICEMBRE 2020)

Annualità 2020

N.	PROT.	PARTITA IVA	ESITO ISTRUTTORIA	IMPORTO CONTRIBUTO DA EROGARE	CAUSE DI ESCLUSIONE
1	n.429 del 10.02.2021	-----10904	AMMESSA (Intervento c)	€ 5.511,00	—
2	n. 485 del 16.02.2021	-----90909	AMMESSA (Intervento a)	€ 1.377,75	—
3	n. 492 del 17.02.2021	-----70905	AMMESSA (Intervento b)	€ 2.755,50	—
4	n. 497 del 17.02.2021	-----90904	AMMESSA (Intervento b)	€ 2.755,50	—
5	n. 512 del 18.02.2021	-----80905	AMMESSA (Intervento b)	€ 2.755,50	—
6	n. 542 del 19.02.2021	-----70903	AMMESSA (Intervento a)	€ 1.377,75	—
7	n. 587 del 24.02.2021	-----00909	AMMESSA (Intervento b)	€ 2.755,50	—
8	n. 588 del 24.02.2021	-----80908	AMMESSA (Intervento a)	€ 1.377,75	—
9	n. 598 del 25.02.2021	-----70901	AMMESSA (Intervento a)	€ 1.377,75	—



Il Responsabile del servizio

Dott.ssa Adriana Corona

Piazza Marconi, n° 2 – 07010 Nughedu San Nicolò (SS)

Tel. 079/763042-43 Fax 079/763394

Pec: protocollo@pec.comune.nughedusannicolo.ss.it